

	ISTITUTO OMNICOMPENSIVO SAN DEMETRIO CORONE - COSENZA –ITALY SHKOLLA E BASHKUAR SHEN MITER KORONE <i>Dirigenza ed Uffici Amministrativi</i> Via Dante Alighieri n°146 – 87069 San Demetrio Corone (CS) <i>Drejtimit dhe Fusha Administrative</i> Udhë Dante Alighieri n°146 – 87069 Shen Mitër Korone (CS) Tel. +39 0984 956086 – Fax +39 0984 910723- Codice Fiscale: 97022490789 Mail PEC Scuola: cspc060008@pec.istruzione.it Mail Liceo: cspc060008@istruzione.it Mail Comprensivo: csic83200n@istruzione.it - Sito Web: www.iosandemetrio.edu.it Santa Sofia d'Epiro Tel. 0984957020 - San Giorgio A. Tel. 098386103 Vaccarizzo A. Tel. 098384095- San Cosmo A. Tel. 098384060	
--	---	---

Rif. Approvazione PTOF di Istituto con Delibera 53 di Collegio dei Docenti, Verbale 3 del 29 ottobre 2025 e Delibera a Ratifica in Delibera 23, Verbale II di Commissario Straordinario del 24 novembre 2025

Al Personale Interessato ed al Referente POF/PTOF
 Agli Atti istituzionali e sul Sito on line
SEDE

Oggetto: PIANO PER L'INNOVAZIONE D'ISTITUTO, Triennio 2025-2028



1_Premessa

a) Il Piano per l'Innovazione dell'Istituto Omnicompensivo Statale di San Demetrio Corone rappresenta lo strumento, attraverso il quale l'Istituzione scolastica valorizza, integra e rende sistemiche le Progettualità, già, attive e da attivare, di Istituto e su Fondi mirati, configurando l'Innovazione come Processo strutturale e continuo, e non come intervento episodico.

b) L'Innovazione viene intesa come Miglioramento consapevole delle Pratiche didattiche, organizzative e relazionali, in coerenza con il PTOF, il RAV ed il Piano di Miglioramento, ed in linea con le Priorità, educative e formative, dell'Istituto.

c) Raccordo tra Compiti di realtà, EAS e PCTO

Nell'Istituto, i Compiti di Realtà, gli Episodi di Apprendimento Situato (EAS) ed i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) costituiscono un'unica cornice metodologica coerente, orientata, allo sviluppo di Competenze autentiche e trasferibili.

- I **Compiti di Realtà** rappresentano la Modalità privilegiata di Verifica e Valutazione delle Competenze, attraverso situazioni significative e contestualizzate.

- Gli **EAS** strutturano l'azione didattica, in momenti di preparazione, azione e rielaborazione, favorendo apprendimenti attivi, riflessivi e collaborativi. I **PCTO**, in particolare, nel secondo ciclo, estendono tali modalità, in contesti esterni alla Scuola, rafforzando il collegamento, tra Saperi disciplinari, Competenze di Cittadinanza ed Orientamento.

L'integrazione tra EAS, Compiti di realtà e PCTO garantisce continuità metodologica, coerenza valutativa e progressività verticale dei Percorsi, dalla Scuola dell'Infanzia al secondo ciclo, rendendo l'apprendimento significativo, orientativo e spendibile, nella vita, personale e sociale, degli/Ile Studenti/sse.



2_Tabella Raccordo metodologico Compito Realtà → EAS → PCTO

Dimensione	EAS (Episodi Apprendimento situazione)	Compito Realtà	PCTO (2° ciclo)
Funzione Educativa	Attivare e Guidare l'Apprendimento, attraverso Situazioni-Problema brevi e significative	Verificare e Valutare Competenze in contesti autentici	Applicare Competenze in contesti reali di lavoro, cultura e cittadinanza
Collocazione Curricolo	All'interno delle UdA e della didattica quotidiana	A conclusione di UdA o Moduli interdisciplinari	Percorsi strutturati del curricolo liceale
Durata	Breve e circoscritta	Media	Prolungata e progettuale
Contesto	Scolastico o simulato	Reale o verosimile	Extra-scolastico (enti, aziende, istituzioni)
Ruolo dello/a Studente/ssa	Attivo, esplorativo, collaborativo	Autonomo, responsabile, riflessivo	Protagonista consapevole, orientato
Ruolo del Docente	Regista dell'Apprendimento	Valutatore e Facilitatore	Tutor scolastico ed Orientatore
Competenze sviluppate	Disciplinari e trasversali	Competenze Chiave e di Cittadinanza	Competenze trasversali ed orientative
Valutazione	Formativa ed in itinere	Autentica con rubriche	Certificazione competenze e valutazione orientativa
Strumenti	Metodologie attive, cooperative, digitali	Rubriche valutative, prodotti finali	Diario di bordo, tutoraggio, attestazioni
Esito finale	Apprendimento significativo	Prodotto o Prestazione autentica	Esperienza orientativa e Competenze spendibili

a) Scheda UdA sintetica Unità di Apprendimento

DATI ESSENZIALI

Titolo UdA Ordine/Grado Classe/i Periodo Durata

Discipline coinvolte:

Docente/i:

COMPETENZE DI RIFERIMENTO

Lo/a studente/ssa è in grado di:

.....

☐ Competenze chiave UE ☐ Competenze disciplinari ☐ Competenze di cittadinanza

SITUAZIONE / CONTESTO DI REALTÀ

Contesto reale ☐ / verosimile ☐

Situazione-problema

Perché è significativa

COMPITO AUTENTICO

Azione richiesta

Prodotto / prestazione

Destinatario

Vincoli (tempo, strumenti, regole)

ARTICOLAZIONE DELL'UdA

FASE 1 – ATTIVAZIONE / PREPARAZIONE

Attività

Stimoli / materiali

FASE 2 – AZIONE (EAS)

Organizzazione ind. ☐ coppia ☐ gruppo ☐

Attività centrale

Strumenti

FASE 3 – RIELABORAZIONE / RESTITUZIONE

Condivisione

Riflessione / Autovalutazione

METODOLOGIE

☐ Didattica per competenze

☐ Apprendimento situato

☐ Didattica laboratoriale



- ☐ Cooperative learning
- ☐ Problem solving

VALUTAZIONE

- ☐ Rubrica di Istituto (4 livelli)
- ☐ Osservazione in itinere
- ☐ Valutazione del prodotto
- ☐ Autovalutazione studente

COLLEGAMENTI TRASVERSALI

- ☐ Educazione Civica
- ☐ Orientamento
- ☐ PCTO
- ☐ Digitale / STEM
- ☐ Benessere

NOTE DOCENTE

.....

FRASE GUIDA (in calce)

- L'UdA progetta il Percorso, il compito autentico lo rende reale, l'EAS rende visibile l'apprendimento.

b) Scheda EAS sintetica Episodio di Apprendimento situato

b¹) Dati essenziali

Titolo EAS-Classe-Disciplina/e-Docente-Data-Durata

b²) Competenza attivata

Lo/a Studente/ssa è in grado di:

b³) Situazione significativa

Contesto **reale** ☐ / verosimile ☐

Situazione / Problema

Perché è significativa

b⁴) Compito Situato

Azione richiesta

Prodotto / prestazione

Vincoli (tempo, strumenti, regole)

b⁵) Struttura EAS

PRIMA – Preparazione

Attivazione / stimolo

Istruzioni essenziali

DURANTE – Azione

Organizzazione ind. ☐ coppia ☐ gruppo ☐

Attività centrale

Strumenti

DOPO – Riflessione

Condivisione

Domande metacognitive

Autovalutazione

b⁶) Osservazione/Valutazione

☐ Partecipazione ☐ Autonomia ☐ Uso conoscenze ☐ Qualità prestazione

Strumento: ☐ Rubrica d'Istituto ☐ Osservazione ☐ Autovalutazione

b⁷) Note Docente

.....

FRASE GUIDA (in calce alla scheda)

- Se c'è Situazione, Azione e Riflessione, allora è EAS.

c) Scheda PCTO sintetica

c¹) Dati essenziali

Titolo Attività PCTO-Classe-Indirizzo-Tutor scolastico-Tutor esterno-Periodo

Ore previste: Ore svolte:

c²) Contesto e Soggetto ospitante



Tipologia ☐ Ente ☐ Azienda ☐ Istituzione ☐ Associazione

Denominazione

Sede

Modalità ☐ In presenza ☐ Online ☐ Mista

c³) Competenze Sviluppate

Lo/a Studente/ssa è in grado di:

☐ Competenze trasversali

☐ Competenze di cittadinanza

☐ Competenze orientative

☐ Competenze digitali / professionali

c⁴) Attività/Compito Realtà

Situazione

Attività svolte

Prodotto / Esito (se previsto)

Destinatari

c⁵) Struttura Percorso

PRIMA – Preparazione

Informazione / formazione

Regole e sicurezza

DURANTE – Esperienza

Attività operative

Ruolo dello studente

DOPO – Riflessione e restituzione

Rielaborazione

Restituzione finale

c⁶) Orientamento e Ricadute

Consapevolezza di Sé

Scelte formative

Competenze per il futuro

c⁷) Osservazione/Valutazione

☐ Partecipazione ☐ Autonomia ☐ Responsabilità ☐ Collaborazione

Strumento: ☐ Rubrica d'Istituto ☐ Diario PCTO ☐ Relazione finale

c⁸) Note Tutor scolastico

.....

FRASE GUIDA (in calce alla scheda)

- Il PCTO non è presenza in un luogo, ma apprendimento in situazione reale.

3_Finalità ed Obiettivi Strategici del Piano per l'Innovazione di Istituto

Il Piano per l'Innovazione di Istituto persegue le, seguenti, Finalità:

- Rendere leggibili e valutabili le Azioni innovative;
- Garantire Continuità educativa, tra i diversi Ordini/Gradi di Scuola, in essere, presso l'OmniComprensivo;
- Rafforzare l'Identità dell'Istituto Omnicomprensivo;
- Assicurare Coerenza ed Integrazione, tra le diverse Progettualità d'Istituto;
- Promuovere Metodologie didattiche attive, inclusive e laboratoriali;
- Sviluppare le Competenze Chiave, Digitali e di Cittadinanza;
- Rafforzare il Ben-essere scolastico e l'Inclusione;
- Sostenere l'Orientamento e la Costruzione del Progetto di Vita degli/Ile Studenti/sse;
- Valorizzare il Rapporto con il Territorio ed il Contesto europeo.
- Assicurare Sostenibilità e Miglioramento continuo.

4_Ambiti Strategici del Piano per l'Innovazione di Istituto

a) Innovazione didattica e metodologica

L'Istituto promuove Pratiche didattiche, orientate alla centralità dello/a Studente/ssa ed allo sviluppo di competenze, attraverso:



- Curricolo Digitale d'Istituto;
- Curricolo STEM;
- Educazione Civica trasversale;
- Unità di Apprendimento interdisciplinari;
- Compiti autentici di realtà/PCTO;
- Metodologie attive (didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving, EAS).

Tali azioni favoriscono Apprendimenti significativi, Responsabilizzazione dello/a Studente/ssa e Valutazione formativa.

b) Innovazione digitale e tecnologica

Il digitale è inteso come ambiente di apprendimento e strumento di inclusione e personalizzazione, mediante:

- Utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, nella didattica;
- Educazione alla Cittadinanza digitale;
- Sviluppo delle Competenze informative, comunicative e di sicurezza;
- Integrazione di Piattaforme educative e Strumenti collaborativi.

c) Innovazione per l'Inclusione ed il Ben-essere

Il Piano rafforza l'attenzione alla Persona ed alla Comunità scolastica, attraverso:

- Piano per l'Inclusione;
- Patto di Corresponsabilità educativa;
- Patto Ben-essere e Salute;
- Azioni di Prevenzione del Disagio, del Bullismo e del Cyberbullismo;
- Percorsi di educazione emotiva e relazionale.

Il Ben-essere è considerato condizione essenziale, per il Successo formativo.

d) Innovazione per l'Orientamento e le Competenze di Vita

L'Orientamento è concepito come Processo continuo, finalizzato alla scelta consapevole ed allo sviluppo dell'Autonomia personale, mediante:

- Moduli di Orientamento;
- Percorsi PCTO (per il secondo ciclo);
- Educazione alla Cittadinanza attiva;
- Sviluppo di Soft skills e Life skills.

e) Innovazione organizzativa ed apertura al Territorio

L'Istituto promuove una Scuola aperta, dialogante ed inclusiva, attraverso:

- Progettualità Erasmus⁺ e Mobilità Europee;
- Collaborazioni con Enti, Istituzioni ed Associazioni del Territorio;
- Valorizzazione della Memoria storica e del Patrimonio culturale;
- Eventi di restituzione e disseminazione delle Esperienze.

5_Governance del Piano per l'Innovazione di Istituto

Il Piano per l'Innovazione è attuato, attraverso una Governance, condivisa, che coinvolge:

- Dirigente scolastico, con funzioni di Indirizzo e Coordinamento;
- Collegio dei Docenti;
- Funzioni Strumentali;
- Referenti di Progetto;
- Dipartimenti disciplinari.

6_Monitoraggio e Valutazione del Piano per l'Innovazione di Istituto

L'Attuazione del Piano è oggetto di Monitoraggio sistematico, attraverso:

- Indicatori di Processo e di Risultato;
- Strumenti di Osservazione e Documentazione;
- Analisi delle Ricadute sugli Apprendimenti;
- Integrazione, con RAV e Piano di Miglioramento.

7_Ricadute attese del Piano per l'Innovazione di Istituto

Il Piano per l'Innovazione d'Istituto mira a:

- Rafforzare la coerenza progettuale;
- Migliorare la Qualità dell'Offerta formativa;
- Sostenere il Successo formativo di tutti gli/le Studenti/sse;
- Consolidare l'Identità culturale e progettuale dell'Istituto;
- Garantire Continuità e Sostenibilità delle azioni innovative.

8_Articolazione del Piano per l'Innovazione di Istituto per Ordini di Scuola

a) Scuola dell'INFANZIA

¶ L'Innovazione Educativa, nella Scuola dell'Infanzia, si fonda, su:

- Apprendimento esperienziale e ludico;



- Centralità del Corpo, del Linguaggio e delle Emozioni;
- Ambienti di Apprendimento flessibili ed inclusivi.

🔗 Azioni innovative:

- Progettazione per Campi di Esperienza;
- Attività laboratoriali e narrative;
- prime Esperienze di Cittadinanza e Convivenza;
- Uso, guidato e mediato, di Strumenti digitali;
- Educazione al ben-essere ed alla relazione.

🔗 Funzioni Strumentali coinvolte:

- Area PTOF e Curricolo verticale;
- Area Inclusione e Ben-essere.

b) Scuola PRIMARIA

Nella Scuola Primaria, l'Innovazione mira allo sviluppo delle Competenze, di base e trasversali, attraverso:

- Metodologie attive e cooperative;
- Didattica laboratoriale ed interdisciplinare;
- Valutazione formativa.

🔗 Azioni innovative:

- Unità di Apprendimento interdisciplinari;
- Compiti autentici di realtà;
- Educazione civica trasversale;
- Avvio alle Competenze digitali e STEM;
- Percorsi di Educazione emotiva e relazionale.

🔗 Funzioni Strumentali coinvolte:

- Area PTOF ed Innovazione didattica;
- Area Inclusione;
- Area Educazione Civica.

c) Scuola SECONDARIA DI I GRADO

Nella Secondaria di I grado, l'Innovazione sostiene la crescita dell'Autonomia e del Pensiero critico, attraverso:

- Didattica per Competenze;
- Integrazione, tra Saperi disciplinari;
- Orientamento precoce.

🔗 Azioni innovative:

- UdA interdisciplinari e verticali-Compiti di realtà;
- Uso consapevole delle Tecnologie digitali;
- Percorsi di Cittadinanza digitale;
- Prevenzione del Disagio e del Bullismo;
- Attività di Orientamento ed Autovalutazione.

🔗 Funzioni Strumentali coinvolte:

- Area Innovazione didattica e digitale;
- Area Inclusione e Ben-essere;
- Area Orientamento.

d) Scuola SECONDARIA DI II GRADO, Liceo classico

Nel Liceo classico, l'Innovazione assume una valenza metodologica, culturale ed orientativa, finalizzata allo sviluppo di Competenze avanzate e di Cittadinanza attiva.

🔗 Azioni innovative:

- didattica laboratoriale, anche, nei saperi umanistici;
- Compiti autentici e Project work;
- Percorsi PCTO;
- Moduli di Orientamento in uscita;
- Mobilità Erasmus⁺ e Progettualità Europee;
- Valorizzazione del Patrimonio storico e culturale.

🔗 Funzioni Strumentali/Aree coinvolte:

- Area PTOF e Curricolo
- Area Orientamento e PCTO
- Area Progetti Europei e Territorio.

9_Raccordo del Piano per l'Innovazione di Istituto con le Funzioni Strumentali

Il Piano per l'Innovazione, si attua, attraverso una Governance condivisa, che vede le Funzioni Strumentali quali nodi strategici di coordinamento:

- **FS Area 1 – PTOF, VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO Area PTOF / Curricolo**
– Coerenza progettuale;



- Verticalità dei Percorsi;
- Progettualità e Formazione Documentazione ed Aggiornamento PTOF.
- **FS Area 3 – USCITE DIDATTICHE E VIAGGI ISTRUZIONE&Compiti di Realtà-PCTO**
 - Competenze di Vita;
 - Apertura Europea;
 - Disseminazione delle Esperienze.
- **FS Area 2 – INCLUSIONE E BEN-ESSERE**
 - Personalizzazione dei Percorsi;
 - Benessere scolastico;
 - Prevenzione del Disagio.
- **FS Area 4 – TERRITORIO, INNOVAZIONE E FORMAZIONE PERSONALE**
 - Continuità ed Orientamento progressivo- Metodologie attive;
 - Supporto ai Docenti;
 - Collegamento Scuola/Territorio.
 - Valorizzazione Identità locale;
 - Curricolo digitale.

10_Richiamo alle Progettualità di Istituto
Vedasi apposito Prospetto

